

FONDAZIONE EPILESSIA LICE ETS

Sede in VIALE PETRARCA 38 - LATINA
Codice Fiscale 97609380585 , Partita Iva 02724180597
Iscrizione al Registro Imprese di N. , N. REA
Capitale Sociale Euro 0,00 interamente versato

Bilancio sociale al 31/12/2020

Premessa

Lettera del Presidente agli stakeholder

Carissimi soci,

la presentazione del bilancio sociale è sempre una preziosa occasione di sintesi finalizzata a rendere conto del nostro impegno in favore delle comunità di riferimento, valorizzando l'impegno di tutti coloro che a vario titolo dedicano risorse, energie, tempo, professionalità.

Il nostro bilancio prova a raccontare l'esito di un percorso di profondo rinnovamento e innovazione volto a creare le condizioni perché la nostra vocazione originaria, finalizzata a perseguire l'interesse generale e il benessere della comunità, possa essere perseguita con ancora più decisione e incisività. È stata e continua a essere una storia imprenditoriale emozionante, piena di sfide e nuovi obiettivi, in cui l'Ente sta provando ad affrontare i cambiamenti, crescendo, osando, innovando, con la convinzione di poter contribuire allo sviluppo sostenibile e inclusivo dei territori di riferimento.

Il bilancio sociale rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto ai diversi stakeholder della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione di questo documento sono riconducibili prevalentemente ad informare il territorio ed a misurare le prestazioni dell'organizzazione. Da esso, infatti, emergono alcune importanti indicazioni per il futuro di cui l'Ente farà tesoro per essere sempre di più legittimato e riconosciuto dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti ed i risultati delle attività svolte che saranno rendicontati in modo serio e rigoroso.

Auspucando che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro una buona lettura.

Il presidente

Nota metodologica

Il bilancio sociale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore D.Lgs. n. 117/2017 (di seguito "Cts") si propone di:

1. fornire a tutti i portatori di interesse un quadro complessivo delle attività;
2. fornire informazioni utili sulla qualità dell'attività anche sotto il profilo etico-sociale;
3. analizzare il ruolo svolto nella società civile, evidenziando e divulgando il sistema valoriale e culturale di riferimento dell'organizzazione;
4. dimostrare ed informare sul valore aggiunto che le attività rilasciano alla intera comunità di riferimento;
5. diventare uno strumento per rendicontare le ricadute sociali in termini di utilità, di legittimazione ed efficienza delle attività svolte;
6. essere uno strumento di riflessione per tutti gli attori impegnati nell'organizzazione per il miglioramento dei servizi, dei prodotti, del rapporto sia con utenti, soci, lavoratori, finanziatori, clienti e fornitori, sia nel rispetto della dignità e dei diritti umani. Con particolare attenzione alla sicurezza sul posto di lavoro ed al rispetto dell'ambiente.

Il bilancio sociale, al di là degli obblighi di legge, diventa un formidabile strumento di comunicazione, di informazione e permette di valutare le attività in termini di:

- vantaggio per i soci e gli stakeholder;
- rispetto dei principi mutualistici e degli scopi sociali;
- utilità sociale per la collettività, anche attraverso comportamenti socio-ambientali responsabili.

Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale sarà diffuso attraverso i seguenti canali:
Assemblea dei soci. Sito internet della Fondazione.

Principi di redazione

Il bilancio sociale è redatto dall'Ente secondo le linee guida adottate con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019. Tali linee guida definiscono i seguenti principi di redazione del bilancio sociale:

- completezza: vanno identificati tutti i principali stakeholder e quindi inserite le informazioni rilevanti di interesse di ciascuno;
- rilevanza: vanno inserite, senza omissioni, tutte le informazioni utili ad una valutazione da parte degli stakeholder;
- trasparenza: vanno chiariti i criteri utilizzati per rilevare e classificare le informazioni;
- neutralità: le informazioni vanno rappresentate in modo imparziale, documentando quindi aspetti positivi e negativi;
- competenza di periodo: vanno documentati attività e risultati dell'anno di riferimento;
- comparabilità: vanno inseriti per quanto possibile dati che consentano il confronto temporale (come un certo dato varia nel tempo) e spaziale (confrontando il dato con quello di altri territori/enti);
- chiarezza: è necessario utilizzare un linguaggio accessibile anche a lettori privi di specifica competenza tecnica;
- veridicità e verificabilità: va fatto riferimento alle fonti utilizzate;
- attendibilità: bisogna evitare sovrastime o sottostime e non presentare dati incerti come se fossero certi;
- autonomia: laddove sia richiesto a soggetti terzi di collaborare alla redazione del bilancio, ad essi vanno garantite autonomia e indipendenza nell'esprimere giudizi.

Il bilancio sociale si compone di quattro sezioni:

1. il profilo, dove vengono illustrate la storia, l'identità e l'assetto organizzativo (la "governance");
2. la rendicontazione sociale, dove vengono individuati i portatori di interesse dell'impresa (soci, lavoratori, finanziatori, fornitori, clienti e tutti gli stakeholder) e, con un sistema di indicatori, per ognuno viene valutato l'impatto prodotto dall'azione dell'organizzazione sotto il profilo economico, sociale e ambientale;
3. i risultati ottenuti e le linee programmatiche: in questa sezione è importante confrontare gli obiettivi nei riguardi dei portatori di interesse ed i benefici effettivamente ottenuti;
4. le prospettive future: in quest'ultima sezione trovano spazio gli obiettivi di miglioramento che l'organizzazione si propone per il futuro, ovviamente indicandone anche l'orizzonte temporale di riferimento.

Profilo dell'Ente

Identità e storia

L'Ente, costituito nella forma giuridica di Fondazioni, svolge la propria attività nel settore. Si segnala che l'attività viene svolta nella sede di VIALE PETRARCA 38 LATINA, il numero di iscrizione all'Anagrafe Unica delle Onlus è 6029/2010, l'iscrizione è avvenuta in data 29/06/2010.

I contatti web di riferimento dell'Ente sono i seguenti:

- Indirizzo e-mail: fondazionealice@ptsroma.it
- Indirizzo Pec: fondazionealice@certificazioneposta.it
- Sito internet: www.fondazioneepilessialice.it

Di seguito viene illustrata l'identità e la storia dell'Ente:

La Fondazione Lice è una fondazione costituita con atto notarile del 26 febbraio 2010 ai rogiti del Notaio Antonino d'Agostino di Roma Repertorio n. 679130. Con lettera del 29 giugno 2010 protocollo n. CCR/ac/onlus 2010-60293, l'Agenzia delle Entrate - Direzione Generale del Lazio ha attestato l'iscrizione della Fondazione all'anagrafe unica delle Onlus. In data 26 giugno 2012, depositando presso il Notaio Carlo Gaddi, suo repertorio n. 20.498, la Fondazione ha avviato l'iter per la richiesta d'iscrizione al Registro delle Persone giuridiche che, dopo il trasferimento della Fondazione a Latina la stessa Fondazione è stata iscritta il 30 dicembre 2014 nel Registro presso il Registro Prefettizio di Latina al n. 7317

Il 19 ottobre 2020 con atto ai rogiti del notaio Carlo Gaddi la Fondazione ha modificato il proprio statuto, trasferendo la sede sociale a viale Petrarca 38 (sempre a Latina) e ha modificato il proprio statuto per adeguarlo alle prescrizioni del D.lvo 117/2017 e successivi decreti delegati.

Con la modifica dello statuto la fondazione ha modificato la propria denominazione aggiungendo il suffisso di Ente del Terzo Settore (ETS)-

Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività statutarie svolte dall'Ente FONDAZIONE EPILESSIA LICE ETS, ai sensi dell'art. 5 del Cts:

L'oggetto sociale della fondazione è quella d'interesse generale prevista dall'art. 5 comma 1 lettera h) del Codice del terzo settore e segnatamente l'attività di ricerca scientifica nel settore dell'epilessia

Lo statuto sociale prevede che la fondazione possa svolgere anche le attività diverse previste dall'art. 6 del CTS (codice Terzo Settore).

In particolare, nel corso dell'esercizio la Fondazione ha:

- Finanziato il premio Muscas per euro 1.500,00
- Finanziato 3 progetti di ricerca per complessivi euro 22.500
- Assegnato 2 premi per i migliori contributi congressuali al congresso annuale della LICE per un importo complessivo di euro 12.000

La Fondazione inoltre ha sostenuto i seguenti costi per favorire la sensibilizzazione dell'opinione pubblica sul tema dell'epilessia:

- Sostenuto costi per complessivi euro 13.342 per la giornata mondiale sull'epilessia
- Sostenuto costi per complessivi euro 10.167 per la gestione di un ufficio stampa che rilanciasse le tematiche della fondazione
- Gestito un social network per favorire la discussione su i social delle tematiche dell'epilessia al fine di evitare la ghettizzazione delle persone affette e abbattere i pregiudizi, spendendo 7.730 euro
- Realizzato un video in occasione della giornata mondiale

Il sistema di governance

La "governance" riguarda le modalità e i processi aziendali da porre in essere allo scopo di aggiungere valore alle attività e di consolidare la buona reputazione aziendale presso gli stakeholder, in un'ottica di continuità e successo nel medio-lungo termine. Un'adeguata governance è strumento per aumentare la competitività dell'impresa e la sua capacità di attrarre risorse di qualità e capitale di debito e di rischio.

Viene, ora, definito il ruolo ed il funzionamento degli organi sociali, l'organizzazione delle risorse umane, con riferimento a funzioni, responsabilità e processi a livello decisionale ed a livello operativo, infine le modalità di gestione dei conflitti di interesse e delle competenze.

La fondazione, sin dal suo sorgere ha un rapporto simbiotico con l'Associazione LICE ETS che è un ente che vede coinvolti tutti i principali clinici impegnati nella cura dell'epilessia.

E' la Lice che si è fatta promotrice della fondazione ed ha finanziato più di una iniziativa.

Fin dalla costituzione è stato perciò deciso che 6 componenti dell'organo amministrativo della fondazione siano di diretta emanazione dell'Associazione LICE ETS, mentre il settimo, con funzioni di presidente, sarà nominato dai 6 Consiglieri.

Per tale ragione il Consiglio ha una durata triennale, così da allinearsi alla stessa durata temporale del Consiglio Direttivo dell'associazione.

L'attuale Consiglio direttivo dell'Associazione è formato da:

- Prof. Antonio Gambardella – Presidente
- Dr.ssa Laura Tassi - Consigliere
- Dr.ssa Angela La Neve – Consigliere
- Dott. Carlo Andrea Galimberti – Consigliere
- Dott. Oriano Mecarelli – Consigliere
- Dott. Giuseppe D'Orsi - Consigliere
- Dott. Flavio Villani - Consigliere

Tutte le cariche del Consiglio sono assunte a titolo gratuito

All'organo amministrativo si applicano le norme previste al Capo III – art. 26 e seguenti - del Codice del Terzo Settore.

Il Consiglio di Amministrazione, in questo complicato esercizio sociale caratterizzato dalla pandemia, si è riunito più volte, di cui una in seduta straordinaria per l'adeguamento dello statuto sociale, e la partecipazione alle riunioni consiliari è stata del 100%.

La Fondazione, pur non avendo superato i limiti imposti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha proceduto, ugualmente, a nominare un revisore legale dei conti nella persona del dottor Carlo Alberto Zaccheo il cui compenso, nell'esercizio 2020 è stato di euro 3.800

Valori e principi ispiratori

Il nostro Ente nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti valori e principi:

- a) **l'utilità sociale**, il valore intorno al quale è stata costruita la nostra organizzazione. La ricerca scientifica è finalizzata non alla ricerca di un lucro ma solamente alla possibilità di individuazione di terapie e cure per gli affetti dall'Epilessia.
Il Codice del terzo settore, indicando la ricerca scientifica nell'ambito delle attività di interesse generale, ha voluto esplicitamente focalizzare il ruolo sociale che la ricerca scientifica può dare. In questo drammatico 2020 caratterizzato da una pandemia mondiale che ha modificato le abitudini di quasi tutti gli abitanti della terra, ed ha causato ad oggi 4 milioni di morti e 185 milioni di contagiati, ha permesso di scoprire il ruolo sociale della ricerca scientifica in ambito sanitario.
La Fondazione, da sempre ha creduto in questo. Per questo aiuto i ricercatori, soprattutto i più giovani, a portare avanti le loro ricerche e i loro studi;
- b) **l'attenzione alla persona**, Nel mondo occidentale la tutela dei diritti individuali, il superamento di ogni discriminazione, sono diventati il leitmotiv dell'agire politico valido, ovviamente con diverse sensibilità e priorità a seconda della sensibilità culturale, politica e religiosa di ciascun gruppo ed individuo. In questa weltanschauung includente e antidiscriminatoria, c'è una categoria che resta esclusa e ghettizzata. Gli epilettici sono spesso oggetto di pregiudizi derivanti dall'ignoranza. La Fondazione intende combattere i pregiudizi al fine di garantire un pieno sviluppo della personalità delle persone affette da epilessia e ai loro familiari;
- c) **qualità delle attività svolte e professionalità** di tutti i ricercatori coinvolti nelle ricerche finanziate dalla fondazione, permettendo di coprire, con i contributi elargiti dalla fondazione le lacune del sistema universitario e della ricerca;
- d) **favorire e sviluppare relazioni tra i ricercatori** creando una comunità vigile e coesa nell'affrontare le attività di ricerca favorendo scambi culturali e scientifici.

La promozione dei diritti e della dignità delle persone, la partecipazione e la cittadinanza attiva, la legalità e la giustizia.

Processi decisionali e di controllo

Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'Ente al 31/12/2020 è dimensionata su due macrostrutture principali interagenti fra loro. Nella fondazione sono presenti 3 strutture

- 1) struttura apicale diretta direttamente dal Cda
- 2) struttura scientifica diretta anch'essa dal Cda e dalle figure dallo stesso indicate
- 3) struttura amministrativa e segretariale affidata a terzi non volendo la fondazione assumere personale

La segreteria del Cda ha il compito di coordinare le diverse strutture della fondazione al fine di conseguire gli obiettivi prefissati.

Strategie ed obiettivi

Di seguito, in formato tabellare, viene esposta l'informativa concernente le strategie perseguite dalla nostra organizzazione e gli obiettivi operativi:

	Strategia	Obiettivi operativi
Segreteria	organizzare puntualmente sedute a cadenza periodica dell'organo amministrativo	favorire un maggior coinvolgimento dell'organo amministrativo nella vita operativa dalla fondazione
Cda	aumentare l'interattività e la partecipazione attiva con l'organo amministrativo e di controllo e l'organo scientifico	maggior sensibilizzazione degli stakeholder verso la missione e le finalità perseguite dalla fondazione
Ambiti di attività	riunioni più frequenti per contestualizzare miglorie, opere e progetti	responsabilizzare i soggetti chiamati in causa circa la qualità del lavoro
Integrazione con il territorio	favorire incontri con la comunità per sensibilizzare sull'operato dell'Ente	aumentare la visibilità nel territorio presso il quale si opera al fine di aumentare la committenza in termini di nuove attività
Produzione o gestione della ricerca	aumentare le fasi di controllo finale sulla ricerca, mantenere le relazioni esistenti per la continuità della stessa e sviluppo della nuova ricerca, definire una progettualità mirata rispetto alle caratteristiche personali dei ricercatori	Favorire la ricerca di base e permettere ai ricercatori di sviluppare la ricerca applicata
Bisogni	incontri periodici con i referenti scientifici e il mondo clinico	aumentare il livello di autonomia e responsabilità dei ricercatori
Rete	Sviluppare collaborazioni con enti, e istituzioni	Rafforzare il collegamento con l'Associazione LICE
Pianificazione economica-finanziaria	La Fondazione pianifica le attività di ricerca e sensibilizzazione sulla base dei proventi che riceve annualmente	Una gestione prudente che ha ispirato la Fondazione è sempre quella di assumere gli impegni solo dopo l'acquisizione delle risorse. Tale politica è evidenziata dalla gestione dei risconti passivi in bilancio

Assetto patrimoniale	Il fondo di dotazione è stato adeguato alle prescrizioni del Codice del Terzo settore	Tutti gli avanzi di gestione vengono destinati
-----------------------------	---	--

Portatori di interessi

Gli 'stakeholder' - sono persone o gruppi con interessi legittimi negli aspetti procedurali e/o sostanziali dell'attività dell'organizzazione. Essi vengono identificati in base ai loro interessi, bisogni, aspettative nei confronti dell'impresa sociale, quale che sia l'interesse funzionale corrispondente che l'impresa stessa trovi in loro. Ne consegue che gli interessi di tutti gli stakeholder hanno un valore intrinseco: ogni gruppo di stakeholder merita considerazione per se stesso e non semplicemente per la sua capacità di contribuire agli interessi di qualche altro gruppo.

Gli stakeholder della Fondazione sono:

- il mondo scientifico e clinico interessato allo studio e alla cura dell'epilessia;
- l'associazione LICE e i suoi aderenti che rappresenta la società scientifica e i ricercatori di riferimento del settore
- le istituzioni pubbliche per sensibilizzarle al tema dell'epilessia
- le persone affette da epilessia e le loro famiglie cui tutta l'attività della fondazione è teleologicamente destinata.

Nella tabella seguente viene riportata la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

Portatori di interesse interni

Portatori di interesse interni:	Tipologia di relazione
Ricercatori	Fondamentale, con cadenza periodica
Segreteria	Quotidiana
Associazione LICE	Importante e con cadenza periodica,

Portatori di interesse esterni

Portatori di interesse esterni	Tipologia di relazione
Enti pubblici	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Enti privati	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Istituzioni locali	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Malati e loro famiglie	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Fornitori	Valutati prevalentemente sulla base del rapporto costi/benefici
Finanziatori ordinari	Necessaria per i fabbisogni finanziari, per la solidità ed affidabilità della Fondazione
Mass media e comunicazione	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Altri portatori diversi dai precedenti	Rapporti periodali

Relazione sociale

Nella relazione sociale vengono identificati gli stakeholder a cui l'attività dell'azienda si indirizza, vengono presentati indicatori in grado di misurare il livello delle utilità che l'organizzazione ha prodotto nei confronti dei propri portatori di interesse e che diano al lettore la precisa visione della realizzazione di quanto enunciato.

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

Lavoratori

La Fondazione non ha lavoratori dipendenti. Essendo le entrate variabili si è deciso di terziarizzare le attività di segreteria

Informazioni sui volontari

L'organo amministrativo svolge in forma di volontariato la sua attività

Fruitori dei servizi

I fruitori delle attività della fondazione sono i ricercatori le cui ricerche sono finanziate dalla fondazione

Reti territoriali

Appoggiandosi alla struttura dell'Associazione LICE vengono realizzate sul territorio nazionale giornate di sensibilizzazione.

Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

L'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita") non viene fornita in quanto l'organo amministrativo ritiene non significativi i tempi medi di pagamento delle transazioni.

Dimensione economica e patrimoniale

Principali dati economici

Per la riclassificazione degli schemi di bilancio si fa riferimento agli standard elaborati dalla Centrale dei Bilanci (Gruppo Cerved), partner più che affidabile per il sistema bancario italiano ai fini dell'analisi economico - finanziaria, per la valutazione del rischio di credito e per la consulenza allo sviluppo dei sistemi di rating.

Il valori economici riportati nella tabella sottostante sono riclassificati secondo il criterio del "valore aggiunto" proposto dalla Centrale Bilanci e confrontati con l'esercizio precedente.

Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
GESTIONE OPERATIVA			
Ricavi netti di vendita	140.749	102.601	38.148
Valore della Produzione	140.749	102.601	38.148
Costi per servizi e godimento beni di terzi	145.800	104.218	41.582
Valore Aggiunto Operativo	-5.051	-1.617	-3.434
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	-5.051	-1.617	-3.434
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	-5.051	-1.617	-3.434
GESTIONE ACCESSORIA			
Altri Ricavi Accessori Diversi	11.501	11.477	24
Saldo Ricavi/Oneri Diversi	11.501	11.477	24
Risultato Ante Gestione Finanziaria	6.450	9.860	-3.410
GESTIONE FINANZIARIA			
Altri proventi finanziari	0	19	-19
Proventi finanziari	0	19	-19

Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	6.450	9.879	-3.429
Oneri finanziari	6	0	6
Risultato Ordinario Ante Imposte	6.444	9.879	-3.435
GESTIONE TRIBUTARIA			
Risultato netto d'esercizio	6.444	9.879	-3.435

Con il bilancio sociale si intende "render conto" (accountability) di come l'organizzazione, che vive ed opera in un contesto di Relazione Sociale, "redistribuisce" appunto al micro-cosmo che la circonda, il valore aggiunto economico (differenza tra ricavi e costi), che diventa "ricchezza prodotta e distribuita" ad una serie di portatori di interesse.

Si parte quindi dai Lavoratori, soci e non, dipendenti ed occasionali e volontari, che da attori di produzione di ricchezza, ne diventano in seguito anche destinatari elettivi, attraverso la corresponsione degli emolumenti (stipendi, trattamenti economici previdenziali, liquidazione del TFR, rimborsi spese etc.).

La banca e le spese a lei riconosciute per rapporti di conto corrente, mutuo, fido, ecc. affluiscono alla categoria Finanziatori.

Fino ad arrivare, alla fine, dopo questa distribuzione, ad un risultato che se positivo, rappresenta un utile e quindi un aumento di riserve patrimoniali in capo all'Ente, se negativo, non si realizza una ricchezza economica, che invece deve attingere a quelle accumulate negli anni precedenti ed immagazzinate nelle riserve.

Attività di raccolta fondi

La nostra organizzazione si avvale dell'attività di raccolta fondi, nel 2020 a causa della pandemia l'attività è stata minimale.

Personale Dipendente

La nostra organizzazione si avvale solo di opera di volontari o collaboratori non avendo nessun dipendente. Per tali ragioni la Fondazione non ha adottato il Mod. 231 e nominato l' OdV .

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Principali dati patrimoniali

Si espone di seguito la riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo il criterio "finanziario" proposto dalla Centrale Bilanci, comparata con l'esercizio precedente:

Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
ATTIVO			
Attivo Immobilizzato			
Attivo Finanziario Immobilizzato			
Attivo Corrente			
Crediti diversi entro l'esercizio	436	433	3
Altre Attività	0	35	-35
Disponibilità Liquide	206.448	158.220	48.228
Liquidità	206.884	158.688	48.196
AC) Totale Attivo Corrente	206.884	158.688	48.196
AT) Totale Attivo	206.884	158.688	48.196
PASSIVO			
Patrimonio Netto			
Capitale Sociale	30.000	10.000	20.000
Capitale Versato	30.000	10.000	20.000

Riserve Nette	44.411	54.531	-10.120
Utile (perdita) dell'esercizio	6.443	9.879	-3.436
Risultato dell'Esercizio a Riserva	6.443	9.879	-3.436
PN) Patrimonio Netto	80.854	74.410	6.444
CP) Capitali Permanenti	80.854	74.410	6.444
Debiti Commerciali entro l'esercizio	809	5.301	-4.492
Debiti Tributarî e Fondo Imposte entro l'esercizio	485	405	80
Debiti Diversi entro l'esercizio	4.130	0	4.130
Altre Passività	120.606	78.572	42.034
PC) Passivo Corrente	126.030	84.278	41.752
NP) Totale Netto e Passivo	206.884	158.688	48.196

Informazioni attinenti all'ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

La fondazione si dedica a finalità scientifiche e di utilità sociale, pertanto nel corso dell'esercizio la nostra organizzazione non ha effettuato significativi investimenti in materia ambientale.

Certificazioni ottenute

Non sono state rilasciate certificazioni ambientali da parte delle autorità competenti.

Enti finanziatori

La Fondazione non ha intrattenuto rapporti di natura finanziaria nel corso dell'esercizio nè con istituti di credito nè con enti pubblici tramite bandi e dispositivi di legge.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze

L'Ente è esposto a rischi ed incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico del settore operativo in cui vengono sviluppate le attività, ai mercati finanziari, all'evoluzione del quadro normativo nonchè ai rischi derivanti da scelte strategiche e legati a processi evolutivi di gestione. Il Risk Management ha l'obiettivo di assicurare l'organicità della gestione dei rischi da parte delle diverse unità organizzative nelle quali la società è articolata.

Di seguito si illustrano le principali aree di rischio suddivise fra rischi strategici (a titolo esemplificativo, si fa riferimento al contesto esterno e di mercato, alla competizione, all'innovazione, alla reputazione, allo sviluppo in mercati emergenti, ai rischi legati alle risorse umane), operativi (interruzione dell'attività, fattore lavoro), qualità, salute, sicurezza, ambiente, liquidità e di credito, con particolare enfasi dedicata alla diffusione mondiale dell'epidemia COVID-19 avvenuta nei primi mesi dell'anno 2020.

I rischi sono stati ponderati in relazione alla loro significatività.

Rischi strategici

Il rischio strategico che la Fondazione corre è legato a rischi legati a possibili errori o pubblicità negativa che le attività personali di qualche suo organo apicale e/o dell'Associazione LICE possa causare portando un pregiudizio all'immagine della Fondazione

Rischi operativi

Il principale rischio operativo è legato al mancato rispetto di qualche adempimento formale che la vigente normativa sul terzo settore e sul 5 per mille impone alla fondazione. Di fatto, a causa di un errore formale, la fondazione ha perso un anno di diritto all'erogazione del 5 per mille. Fortunatamente l'importo è stato sostituito con donazioni private.

Rischi di liquidità

Il rischio di liquidità è associato alla capacità di soddisfare gli impegni derivanti dalle passività finanziarie assunte dall'Ente. Una gestione prudente originata dalla normale operatività implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e di fondi ottenibili mediante un adeguato ammontare di linee di credito. L'obiettivo è di porre in essere una struttura finanziaria che garantisca un livello di liquidità adeguato, mantenendo un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito.

[Non sono presenti rischi di liquidità

Contenziosi e controversie in corso

Non vi sono controversie in corso

Prospettive future

Gli obiettivi a medio-breve termine della FONDAZIONE EPILESSIA LICE ETS possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:

Area Progettazione

Consideriamo la progettazione non mera "arte dello scrivere" ma strumento per dare voce ai bisogni delle persone. Riteniamo importante potenziare quest'area composta da figure competenti nel campo della progettazione, della ricerca e dell'innovazione. Crediamo nella necessità di lavorare su percorsi capaci di attivare fonti di finanziamento integrative a quelle del 5 per mille e dell'associazione LICE.

Qualità

Ribadiamo il nostro impegno a sostenere la Qualità nella ricerca: in quest'ottica riteniamo importante proseguire sulla strada valorizzazione delle competenze e della creazione di una rete di conoscenze.

Intendiamo inoltre continuare a impegnarci affinché venga attivato un Sistema di Gestione della qualità della ricerca.

Area Formazione

Emerge sempre di più la centralità dell'azione formativa e il suo ruolo di strumento attivo e di supporto dei processi di innovazione: ciò che maggiormente interessa promuovere attraverso la formazione, oltre che le conoscenze e le abilità operative, è la capacità strategica degli attori a orientarsi nei contesti in cui operano avendo come punto di riferimento la dimensione del cambiamento.

Il futuro del bilancio sociale

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale il nostro Ente si propone alcune azioni specifiche: siamo consapevoli e ci impegniamo a progettare nuovi servizi e innovare quelli esistenti nell'ottica di un continuo lavoro nei e con i territori in cui operiamo, in un'ottica di valorizzazione e autodeterminazione delle persone e con un coinvolgimento sempre maggiore della base sociale e degli operatori che sono a stretto contatto con i destinatari dei nostri servizi e dei nuovi bisogni che questi esprimono. Crediamo che sempre di più il lavoro sociale vada interpretato in un'ottica relazionale laddove i destinatari dei servizi sono maggiormente protagonisti dei propri percorsi evolutivi. Crediamo nella metodologia della ricerca, azione che ha contraddistinto la FONDAZIONE EPILESSIA LICE ETS fin dalla sua nascita come modalità efficace e generativa; in tal senso è necessaria un'organizzazione capace di flessibilità, creatività e capace di modellarsi alle nuove richieste.

Il Presidente

